

La Settimana di Campagnola

*Non è qui.
È risorto!*

Mt 28, 6

**Notiziario Parrocchiale
dal 2 al 16 aprile 2023**

ORARI CONFESSIONI

Settimana Santa

Lunedì 3 aprile

- **15.00 – 15.30 ragazzi III media** (2 confessori)
- **15.30 – 16.00 ragazzi II media** (2 confessori)
- **16.00 – 16.30 ragazzi I media** (2 confessori)
- **16.30 – 17.00 ragazzi V elementare** (2 confessori)
- **17.00 - 18.00 *per tutti*** (don Luca)

Martedì 4 aprile

- **15.30 - 18.00** (padre comboniano)
- **18.30 - 19.30** (don Luca)

Giovedì 6 aprile

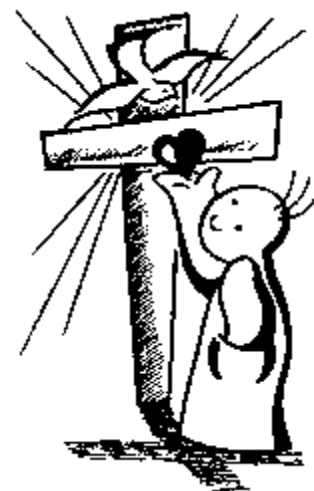
- **15.30 - 18.00** (padre comboniano)

Venerdì 7 aprile

- **9.30 - 12.00** (don Luca, padre comboniano)
- **15.30 - 18.00** (don Luca, padre comboniano)

Sabato 8 aprile

- **9.30 - 12.00** (don Luca, padre comboniano)



Confessarci è dare al Padre la gioia di rialzarci! Il suo abbraccio ci avvolge, ci stupisce, ci commuove. (Papa Francesco)

Settimana Santa



La Settimana Santa è il cuore di tutto l'anno liturgico ed è caratterizzata da celebrazioni straordinariamente ricche di significato. È la settimana nella quale la Chiesa celebra il mistero pasquale di Cristo, facendo memoria della sua passione, morte e risurrezione. Ci disponiamo a seguire passo passo il sacrificio di Gesù fino alla croce, che ci apre le porte della vita piena. Celebreremo gioiosamente questa vita nella Notte Santa di Pasqua.

Domenica delle Palme

2 aprile 2023



In questo giorno la Chiesa commemora l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, giunto per portare a compimento il suo mistero pasquale e viene proclamata la Passione del Signore.

Sante Messe ore 7.30 – 9.00 – 11.00 – 18.30

◆ Ore 8.45 **Benedizione dei rami di ulivo** nel cortile della Scuola Materna e processione verso la chiesa per la **S. Messa della Passione del Signore**

◆ Ore 13.30 Partenza per la **Festa delle Palme a Padova** con il vescovo Claudio e i ragazzi dell'ACR e dell'Iniziazione cristiana di tutta la diocesi



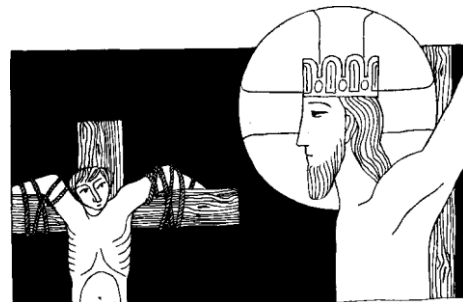
◆ Ore 15.30 **Apertura Quarantore**



*Al termine del momento di Adorazione guidata, gli adulti passeranno per le case per la **consegna dell'ulivo** e gli auguri pasquali agli **anziani e ammalati**.*

RIFLETTIAMO... con Papa Francesco

Sul Calvario si scontrano due mentalità. Nel Vangelo, infatti, le parole di Gesù crocifisso si contrappongono a quelle dei suoi crocifissori. Questi ripetono un ritornello: **“Salva te stesso”**. Salvare se stessi, badare a se stessi, pensare a se stessi; non ad altri, ma solo alla propria salute, al proprio successo, ai propri interessi; all’averne, al potere, all’apparire. Salva te stesso: è il ritornello dell’umanità che ha crocifisso il Signore.



Ma **alla mentalità dell’io si oppone quella di Dio**; il salva te stesso si scontra con il Salvatore che **offre se stesso**. Prega il Padre e offre misericordia al buon ladrone. Una sua espressione, in particolare, marca la differenza rispetto al salva te stesso: **«Padre, perdona loro»**. Lì, mentre viene crocifisso, nel momento più difficile e doloroso, Gesù vive il suo comandamento più difficile: l’amore per i nemici.

L’amore di Gesù è per tutti. Per Lui siamo tutti **figli amati**, che desidera abbracciare e perdonare.

“Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”. Molti ascoltano questa frase inaudita; ma uno solo la accoglie. È un malfattore, crocifisso accanto a Gesù. Possiamo pensare che la misericordia di Cristo abbia suscitato in lui un’ultima speranza e l’abbia portato a pronunciare quelle parole: **«Gesù, ricordati di me»**. Come a dire: “Tutti si sono dimenticati di me, ma tu pensi pure a chi ti crocifigge. Con te, allora, c’è posto anche per me!”. Il buon ladrone accoglie Dio mentre la vita sta per finire e così **la sua vita inizia di nuovo**; nell’inferno del mondo vede aprirsi il paradiso: **«Oggi con me sarai nel paradiso»**. Ecco il prodigio del perdono di Dio.

Fratelli e sorelle, in questa settimana accogliamo la certezza che **Dio può perdonare** ogni peccato. Dio perdona tutti, può perdonare ogni distanza, mutare ogni pianto in danza; la certezza che **con Cristo c’è sempre posto per ognuno**; che con Gesù non è mai finita, non è mai troppo tardi. Con Dio si può sempre **tornare a vivere**. Coraggio, camminiamo verso la Pasqua con il suo perdono. Perché Cristo continuamente intercede presso il Padre per noi e, guardando il nostro mondo violento, il nostro mondo ferito, non si stanca di ripetere: Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno.

*Dall’omelia di Papa Francesco
nella Domenica delle Palme e della Passione del Signore, 10 aprile 2022*

Lunedì Santo

3 aprile 2023

- ◆ Ore 15 **Inizio Adorazione** con Esposizione del Santissimo
- ◆ 15–17 **Confessioni ragazzi**
- ◆ Ore 16 Adorazione Gruppo donne
- ◆ Ore 17 Adoraz. fam. via A. Moro, don Sturzo, Taliercio, Brustola
- ◆ 17~18 **Confessioni per tutti**
- ◆ Ore 18 Adorazione fam. via Porto Superiore, Inferiore, Rimadore, Veneziano, Bacchiglione argine dx e sx
- ◆ Ore 19 Adorazione fam. via Don Bosco, De Gasperi, Breo
- ◆ Ore 20 **Conclusione Adorazione e Santa Messa**

Carraro Guerrino – Cognolato Fulvia, suor Natalia – Dante Rino – Rugolo Roberta – Ferrara Gastone e Delfina ~ def. fam. Gianelle Pietro – Salvagnin Adriano, Giuseppe, Maria – Canella Giuseppe e fam. def.ti – Salata Elide

Martedì Santo

4 aprile 2023



- ◆ Ore 15.00 **Inizio Adorazione** con Esposizione del Santissimo
- ◆ Ore 15.30~18.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 16.00 Adorazione fam. via Rialto, Buffa, Unità d'Italia Garibaldi, Einaudi, dei Brugiole
- ◆ Ore 17.00 Adorazione fam. via Conche, Buzzacarina, don Minzoni, Boschetti, S. Leopoldo, Bachelet
- ◆ Ore 18.00 Adorazione fam. via Cimitero, IV Novembre, Gen. D. Chiesa, don Emilio Oreggio
- ◆ Ore 18.30~19.30 **Confessioni**
- ◆ Ore 19.00 Adorazione fam. via Di Benedetto, Modigliani, Giotto, Milano, D. Campagnola
- ◆ Ore 20.30 **Conclusione Adorazione, Santa Messa**

Pavan Bruno e Vania – Ferrara Milena

Mercoledì Santo

5 aprile 2023

◆ Ore 9.00 **Santa Messa**

La S. Messa viene celebrata al mattino perché alla sera saremo impegnati con la Via Crucis diocesana giovani all'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio

◆ Ore 15.30 **Incontro chierichetti**

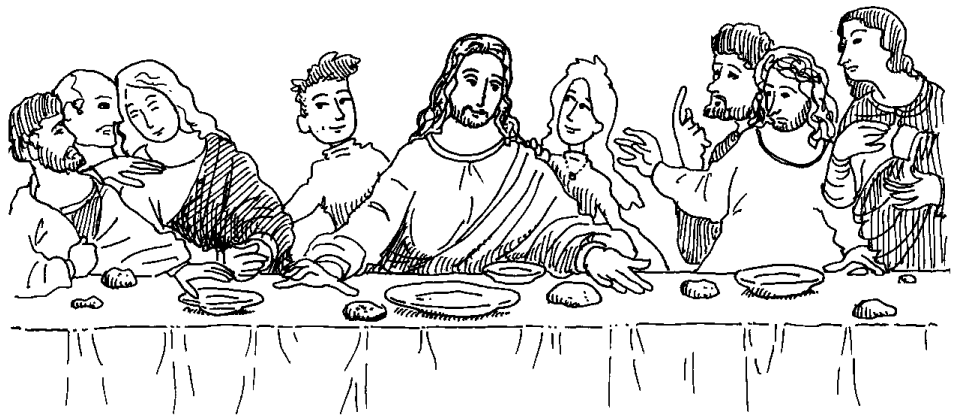
◆ Ore 17.45 Partenza per la **Via Crucis diocesana dei giovani all'OPSA di Sarmeola** (invitati in modo particolare gli animatori e i giovani)



Giovedì Santo

6 aprile 2023

È il giorno in cui Cristo, nella sua cena di addio prima di morire, istituì l'Eucaristia e diede una grande lezione di umiltà lavando i piedi ai suoi apostoli, costituendoli sacerdoti mediatori della sua Parola e della sua salvezza.



Momenti significativi della giornata sono, al mattino, la S. Messa crismale celebrata dal Vescovo Claudio in Cattedrale alla presenza di tutti i sacerdoti, diaconi e religiosi e, alla sera, la Messa in Coena Domini, in cui il popolo cristiano fa memoria della Sacra Cena del Signore e la rivive intensamente.

- ◆ Ore 8.00 **Preghiera delle lodi**
- ◆ Ore 15.30-18.00 **Confessioni per tutti**
- ◆ Ore 20.45 **S. Messa nella Cena del Signore**

Accoglienza degli oli santi benedetti dal Vescovo durante la Santa Messa Crismale

Lavanda dei piedi

Adorazione Eucaristica



“CON GESU’ NELLA NOTTE”

Il tempo dell’Adorazione si prolunga per tutta la notte.

Chiediamo a chi volesse partecipare di scrivere il proprio nome nel foglio appeso al portone d’ingresso principale della chiesa. Chi volesse aggiungersi all’ultimo momento lo può comunque fare.

RIFLETTIAMO... con Papa Francesco

Gesù, con i suoi amici, i suoi discepoli è a cena, la cena della Pasqua; lì il Maestro compie un gesto un po’ insolito: lava i piedi ai suoi discepoli. A quel tempo i piedi li lavavano gli schiavi all’entrata della casa. È il simbolo: tra voi, dovete servirvi; uno serve l’altro, senza interessi.

Che bello sarebbe se questo fosse possibile farlo tutti i giorni e a tutta la gente: ma sempre c’è l’interesse, che è come una serpe che entra. È importante invece fare tutto senza interesse.

Lavare i piedi. Questo è un segno che vuol dire: “Io non giudico nessuno. Io cerco di servire tutti”. C’è Uno che giudica, ma è un Giudice un po’ strano, il Signore: giudica e perdona.

*Dall’omelia di Papa Francesco
nella Santa Messa in Coena Domini, 14 aprile 2022*

Venerdì Santo

7 aprile 2023

*Il Venerdì Santo non è giorno di lutto e di pianto, ma è il giorno che la comunità cristiana dedica alla meditazione adorante della **croce di Cristo**, fonte della nostra salvezza.*

In questo giorno l'altare è interamente spoglio e non si celebra l'Eucaristia. Cristo appare come agnello che si sacrifica per la salvezza di tutti.



*In questa giornata è proposto il digiuno e l'astinenza dalle carni... è un segno molto importante privarci di qualcosa, sapendo per **CHI** lo facciamo!*

- ◆ Ore 9.00 **Preghiera delle lodi per tutti**
invitati in modo particolare **piccolo coro, chierichetti**
- ◆ Ore 9.30 ***Prove chierichetti***
- ◆ Ore 9.30 – 12.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 15.00 **Via Crucis per i ragazzi** – in chiesa
- ◆ Ore 15.30 – 18.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 20.30 **Celebrazione della Passione del Signore** in chiesa
e **Via Crucis** per le vie del paese



Partendo dalla chiesa, percorreremo le vie: A. Moro, Unità d'Italia, Don Bosco, San Leopoldo, passaggio pedonale accanto alla scuola materna, A. Moro e concluderemo la Via Crucis nel piazzale del Patronato-Scuola Materna. L'assemblea si scioglierà in silenzio, senza ricevere la Benedizione, in quanto nel tempo del Triduo Pasquale non è possibile secondo la liturgia ricevere alcuna benedizione. Anche questo è un modo per esprimere "l'attesa del sepolcro vuoto"; il nostro cuore si prepara ad accogliere il Risorto e a celebrare la Pasqua. Passeremo davanti a stazioni animate dai gruppi 14enni, giovanissimi di I superiore, II superiore, III superiore, IV - V superiore e gruppi giovani.

Sabato Santo

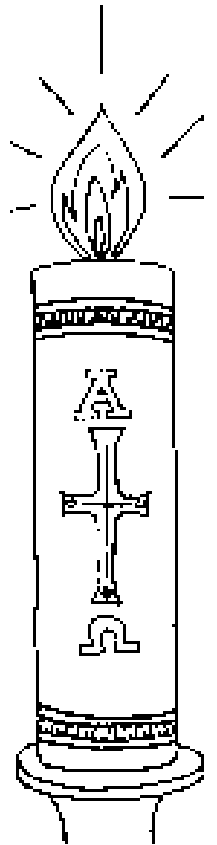
8 aprile 2023

Il Sabato Santo è un giorno di silenzio, di raccoglimento, di meditazione, per Gesù che giace nel sepolcro. Si attende, con grande fede e speranza l'annuncio della Resurrezione, che avverrà nella Veglia Pasquale..

- ◆ Ore 9.00 **Preghiera delle lodi per tutti**
invitati in modo particolare **animatori, giovani, 'issimi**
- ◆ Ore 9.30 – 12.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 21.00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

Considerata come “madre di tutte le veglie”, è la celebrazione cristiana principale dell'intero anno, nella quale si concentra tutto il Mistero della Salvezza in Cristo e la nostra partecipazione ad esso, ed è caratterizzata dai seguenti momenti:

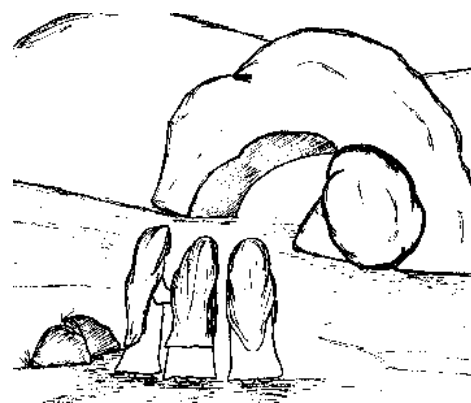
- **Liturgia di Cristo Luce del Mondo**, che risplende e vince le tenebre del peccato (benedizione del fuoco nuovo, accensione del cero pasquale, solenne annuncio pasquale);
- **Liturgia della Parola**: nelle pagine più importanti dell'antica alleanza leggiamo le figure delle meraviglie dell'alleanza nuova ed eterna;
- **Liturgia battesimale**: nel Battesimo tutti noi, innestati in Cristo, siamo morti e risuscitati con Lui; rinnoviamone, insieme con la grazia, le rinunce e le promesse, programma di tutta la vita cristiana;
- **Liturgia Eucaristica**: Cristo risorge di nuovo sacramentalmente; da Lui attingiamo la vita nuova, la vita pasquale.



RIFLETTIAMO... con Papa Francesco

In questa notte, fratelli e sorelle, lasciamoci prendere per mano dalle **donne** del Vangelo, per scoprire con loro il sorgere della **luce di Dio che brilla nelle tenebre** del mondo.

Quelle donne si recarono al sepolcro per ungere il corpo di Gesù. E lì vivono un'esperienza sconvolgente: prima scoprono che la tomba è vuota; quindi vedono due figure in vesti sfolgoranti, le quali dicono loro che **Gesù è risorto**; e subito corrono ad annunciare la notizia agli altri discepoli.



Vedono, ascoltano, annunciano: con queste tre azioni entriamo anche noi nella Pasqua del Signore.

Anche noi siamo chiamati a fare esperienza del Risorto e condividerla con gli altri; a rotolare quella pietra dal sepolcro, in cui spesso abbiamo sigillato il Signore, per **diffondere la sua gioia nel mondo**.

Facciamo risuscitare Gesù, il Vivente, dai sepolcri in cui lo abbiamo rinchiuso; liberiamolo dalle formalità in cui spesso lo abbiamo imprigionato; risvegliamoci dal sonno del quieto vivere in cui a volte lo abbiamo adagiato, perché non disturbi e non scomodi più.

Portiamolo nella vita di tutti i giorni: con gesti di pace in questo tempo segnato dagli orrori della guerra; con opere di riconciliazione nelle relazioni spezzate e di compassione verso chi è nel bisogno; con azioni di giustizia in mezzo alle disuguaglianze e di verità in mezzo alle menzogne. E, soprattutto, con opere di amore e di fraternità.

Fratelli e sorelle, **la nostra speranza si chiama Gesù**. Egli è entrato dentro il sepolcro del nostro peccato, è arrivato nel punto più lontano in cui ci eravamo perduti, ha percorso i grovigli delle nostre paure, ha portato il peso delle nostre oppressioni e, dagli abissi più oscuri della nostra morte, ci ha risvegliati alla vita e ha trasformato il nostro lutto in danza. **Facciamo Pasqua con Cristo!**

Egli è vivo e ancora oggi passa, trasforma, libera. Con Lui il male non ha più potere, il fallimento non può impedirci di ricominciare, la morte diventa passaggio per l'inizio di una **vita nuova**. Perché con Gesù, il **Risorto**, nessuna notte è infinita; e anche nel buio più fitto, in quel buio brilla la stella del mattino.

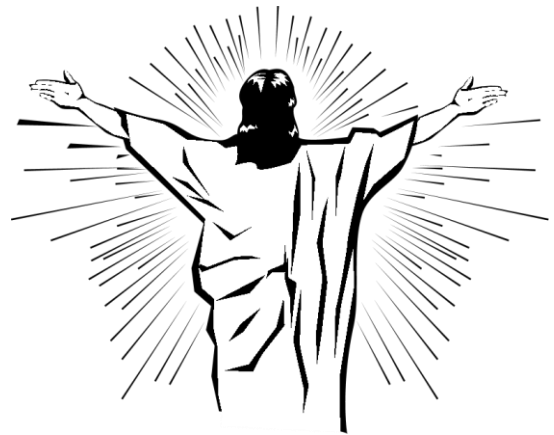
*Dall'omelia di Papa Francesco
nella Veglia Pasquale nella Notte Santa, 16 aprile 2022*

Domenica di Pasqua

9 aprile 2023

*“Non è qui.
È risorto!”*

Mt 28, 6



Sante Messe ore 7.30 – 9.00 – 11.00 – 18.30

*** Al termine delle Sante Messe si raccolgono offerte per la CARITAS PARROCCHIALE per aiutare le persone e le famiglie della nostra Comunità**

Che la luce del Signore risorto possa entrare sempre più nelle nostre famiglie, facendoci fare l'esperienza della sua vicinanza e del suo amore.

Buona Pasqua!

don Luca

Lunedì dell'Angelo

10 aprile 2023

Sante Messe ore 9.00 – 11.00

Alla S. Messa delle ore 9.00 ricordiamo al Signore i sacerdoti che hanno servito la nostra comunità:

don Emilio Oreggio, don Bruno Ghedin, don Luigi Rossi, don Gaetano Forin, don Antonio Zampieron, don Pietro Violato, don Martino Bassani, don Pierluigi Arzenton, don Ampelio Basso, don Danilo Povolo, Giorgio Biasio (diacono), don Antonio Ferrara, don Egidio Munaron

Celebrazioni 11 – 16 Aprile 2023

- Martedì 11* ore 18.30 Lovison Giovanni, Gaetano, Sandro, Renza – Schiavon Giovanni e fam. def.ti – Pozzato Rino (compl.)
- Mercoledì 12* ore 18.30 Battistello Angelo e Demetrio – Sartorato Alba (anniv.) e Maria – Ramon Ottorino e Antonietta – Favaro Metilde (anniv.) – Meneghin Alfredo
- Giovedì 13* ore 18.30 Vettorato Maria – Panizzolo Antonio e figli – Zampieri Angelo - Carraro Antonia – Radio Roberto
- Venerdì 14* ore 8.30 Vettorato Rina (anniv.) – anime del Purgatorio
- Sabato 15* ore 18.30 Permunion Agostino, Rosina e fam. def.ti – Brugiolo Augusto, Angela, Augusto, Pasqua – Pinato Mario, Amalia, Ettore, Natalia – don Dino, Giuseppe, Maria, Emilia, Giuseppe, Romilda, suor Ancilla, Regina – Cognolato Filippo def. fam. Cognolato e Callegaro – Bozzolan Renzo - Fontolan Antonio, Esterina, figli e fam. def. – Buffa Antonio - Baldina Mario - Donado Lodovico - Pagliaro Valeria – Redi Bruno e Rina – Sartor Giuseppe, Anna, Giovanni, Marcello, Maria, Lino – Battistello Guido, Rosina e fam. def.ti – Mandruzzato Francesco e Antonia

Domenica 16 **II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia**
S. Messe 7.30 – 9.00 – 11.00 - 18.30

➤ Durante la S. Messa delle ore 9.00 vivremo il rito dell'Ammissione dei "nuovi chierichetti" e delle "voci nuove" al piccolo coro.

.....
✉ **Buste di Pasqua... GRAZIE per la vostra generosità!**
.....

◆ **Congratulazioni!**

Irene Zanellato si è laureata in Infermieristica 

☆ **Auguri a...** *Gianelle Liana che ha compiuto 92 anni* 

◆ **Condoglianze alla famiglia di Violetta Jole Dovico** 

Sosteniamo il nostro Patronato... Per chi desidera destinare il 5 x mille il codice fiscale da scrivere è: 9 2 1 1 8 1 9 0 2 8 6

GRAZIE

... al Consiglio Pastorale, alle suore, ai catechisti, agli animatori, al personale e ai volontari della Scuola dell'Infanzia, al Consiglio Affari Economici, al gruppo chierichetti e ministranti, al piccolo coro, al coro giovani, alle donne delle pulizie della chiesa e del don Bosco, ai volontari del circolo NOI del Patronato e Biblioteca Campagnolese, a quanti donano fiori per la chiesa, ai vari collaboratori, manutentori e operatori pastorali e... a tutti coloro che testimoniano con la loro vita la bellezza della fede in Gesù!

Oggi niente mi impedirà di danzare
e la terra tremerà sotto i miei piedi:
io sono l'uomo, la donna della danza!
Oggi niente mi impedirà di suonare
e il mondo intero ascolterà
la mia musica.

Oggi niente mi impedirà di cantare
e l'intera umanità rimarrà commossa:
io sono l'uomo, la donna,
della gioia di vivere!

Oggi...
né fame, né povertà, né malattia,
né siccità, né guerra, né miseria:
oggi è Pasqua!

Niente mi impedirà di lodarti,
danzarti e cantarti.
Tu sei Risorto e mi salvi,
tu sei Risorto e mi fai vivere.
Chi, meglio di me, potrebbe danzare?
Chi, meglio di me,
può percuotere il tamburo?

Oggi, Signore, sulle ceneri della mia vita,
sugli scheletri della guerra e della fame,
sull'aridità delle nostre siccità...
io ti canto, danzo per i miei fratelli e sorelle
che hanno perso il canto e la gioia,
che hanno smarrito il sorriso e la danza...
perché tu sei Risorto!
Amen.

